

SE IO, non hauendoui dato risposta per lo corriere passato, hora parimente nel tacer perseverassi; perauentura questo mio silentio potrebbe generarui sospetto nell'animo di cosa, che non è, o che io non haueffi riceuuto la uostra epistola, che Mons. Reuerendiss. Legato mi mandò; o che nel rispondere a gli amici, de' quali uoi per molte cagioni ho posto fra' primi, e piu honorati, io fossi negligente: doue, per esser diligente come si conuiene, quanto di tempo io ui spenda, non è chi meglio di me il sappi. quale adunque è stata la cagione, che fin' hora ho prolungato a scriuerui? una terzana doppia: la quale alcuni di sono mi assalì, & hammi talmente abbattuto le forze del corpo, e scemato all'animo tanto del suo uigore, che, ne all'operare, ne al pensare sentendomi disposto, ho statuito di astenermi dall'uno, e dall'altro insin'attanto, che N. S. Dio al mio primiero stato mi renda. che douerà essere, permettendo la sua Maestà, fra pochi di. A uoi però, Sig. Vgolinio, a cui io tanto son tenuto per cotanti segni di amore, che primieramente la gentilezza del uostro honorato padre, poi la uostra, alla sua molto simile, in diuersi tempi mi ha dimostro, come posso io mancare di questo douuto ufficio? paren
domi

domi di essere in obbligo con uoi per due cagioni ,
l'uno , perche mi hauete mandato il libro delle
epistole latine di diuersi huomini eccellenti , il
quale però fin' ad hora non mi è stato recato : l'al
tra , perche non solamente mi hauete honorato
con lo scriuermi latino , ma ancora mi hanete
confortato , e rallegrato oltra modo , scriuendo-
mi non pur latino , ma latinamente , con iscopri-
re molti uaghi fiori dell'ingegno uostro ; i quali
a me , che prima di hora gli ho ueduti , porgono
diletto maggiore , che ammiratione . onde ui
prego a non tralasciar questo a uoi cosi lodeuole
essercitio : nel quale doue molti apparissero de-
gni di lode , uoi però risplendereste fra gli altri ,
non che hora essendone tanta carestia , quanta io
pensando graue dolore sostengo , per quell'amo-
re , che se nascere in me uerso l' eloquenza già
tanti anni l' essemplio del uostro diuiniss. Bem-
bo : a cui uoi douete renderui simile piu di ogni
altro , si come uoi piu di ognialtro haueste for-
tuna di spesso uederlo , e praticarlo mentre ui-
se . e se io fossi tale , che in ciò potessi cosi in ope-
ra , come in spirito giouarui , desidererei di me-
no esserui lontano , che non sono : la doue , essen-
do morto il mio Maffeo , in cui uiueua ogni mia
speranza , punto di pensiero non mi resta di po-
termi ui auuicinare . il che quando fosse auuen-
to ; perauuentura l' affetto hauerebbe in me ge-

E nerato

L I B R O

nerato ualore, per alcuno aiuto porgerui in questa impresa dello scriuere latino ; la quale , come che le forze dell'ingegno uostro siano grandi, so però che non ui pare esser senza fatica , massimamente non ui contentando uoi della mediocrità , ma mirando al sommo , cioè all' esser somigliante a quelli antichi , i quali uissero , oue uoi habitate . piu non dico , per esser mezzo stanco : e con salutar molto il uostro magnifico padre, e uoi stesso, mi ui raccomandando . Di Venetia , a' xv. di Aprile , 1553 .

A M. FRANCESCO COCCIO.

SI COME io mi rallegrai con uoi , quando partiste di qua per andar' a seruire il S. Stefano Sauli ; il cui nome già molti anni non pur conosco , ma offeruo , e riuerisco : così hora , intendendo che siete per partirueue , constretto dalla qualità dell' aria , che ui nuoce , io me ne dolgo cò uoi in quella maniera , che debbo , per l' affettione che ui porto ; e reputo che questo sia uno de maggior torti , che per hora la fortuna ui potesse fare . ecco quanto sono fallaci i nostri pensieri . uoi andaste a Genoua con ferma intentione di starui lungamente . et a ciò fare molte cagioni u' inuitauano : la città magnifica , nobile , e bella , la prouisione honorata , il signor , che ui chiama , honoratissimo , e tanto possessore di ogni gentil